

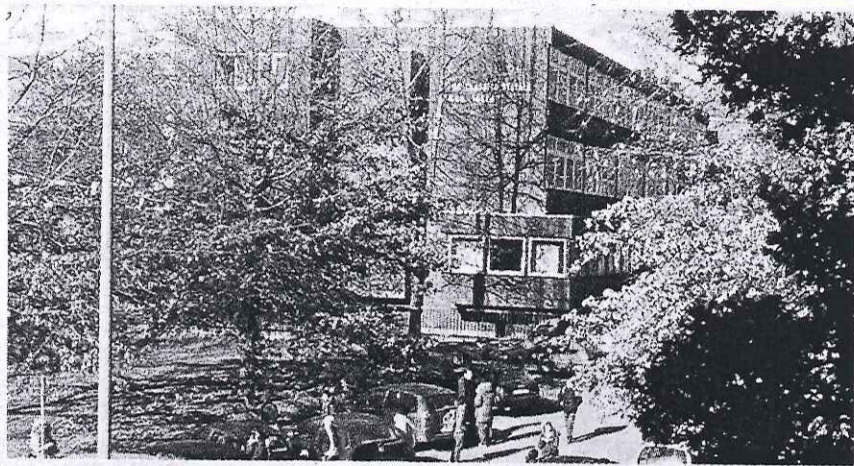
ANNO SCOLASTICO 2017-2018 La scelta del sistema del Ministero per numero di iscritti

Le scuole "si contendono" i bidelli

Confermato il numero di unità Ata, ma certi istituti ne perdono a favore di altri

La nuova sfida delle scuole locali, per il prossimo anno scolastico, assomiglia a una partita a "Risiko". Dove, a essere "contesi", sono i collaboratori scolastici, gli assistenti amministrativi e gli assistenti tecnici, accomunati dalla sigla Ata. Sì perché, se da un lato sono stati confermati, a livello provinciale, tutti i posti in organico di diritto per il personale Ata, è anche vero che la ripartizione degli stessi posti, rispetto all'anno scorso, registra degli scostamenti tra istituti scolastici. Vale a dire, fatto salvo il totale dei lavoratori, alcune scuole ne hanno persi a favore di altre. Il motivo: l'incremento o il decremento del numero di alunni.

La situazione, segnalata dal sindacato Flc Cgil di Biella, segna dunque uno status quo già "traballante", per un organico generale di per sé già insufficiente a coprire il reale fabbisogno degli istituti biellesi: basti pensare che la prima "spallata", quanto ad Ata, è arrivata con i tagli della legge 133 del 2008, quando



gli organici sono stati decurtati di più del 20 cento. Oggi, la situazione fotografata, nel falcidiato Biellese, 389 collaboratori scolastici, 123 assistenti amministrativi e 33 assistenti tecnici. Numeri confermati, rispetto all'anno scolastico passato ovvero il 2016-2017, ma che non bastano. E che, a fronte dei nuovi scostamenti, rischiano di mettere in difficoltà la gestione dei plessi.

I "piccoli" in crisi. «Sono numeri di un organico ridotto all'osso che ci trasciniamo da

tempo - dice Marco Ramella Trotta, segretario generale di Flc Cgil Biella - Si tratta dell'organico di diritto, siamo immediatamente intervenuti a livello provinciale e regionale per ottenere risorse aggiuntive sull'organico di fatto, i posti in più al 30 giugno. Ma la fotografia è chiara: il sistema ministeriale Sidi attribuisce le unità del personale, a livello matematico, soprattutto in base agli alunni di ogni scuola. E da questo si coglie l'effetto del calo demografico, per gli istituti comprensivi, e dell'aumento

o del calo di iscrizioni, per le superiori. Ma è chiaro che il meccanismo fa sì che le piccole realtà, già danneggiate, così facendo non possano garantire gli stessi servizi e, di conseguenza, rischiano di perdere altri iscritti. Ci auguriamo che con l'organico di fatto i posti vengano distribuiti dando precedenza a chi, ora, ne ha meno».

La fotografia. Ma cosa racconta questa fotografia del "Risiko Ata" nel Biellese? Ebbene, chi perde più unità è l'Istituto comprensivo di An-

FAVORITI, tra le scuole superiori locali, il liceo "G. e Q. Sella" di Biella, in foto, e l'Is Cossatese e Valle Strona, tra i più "gettonati" alle ultime iscrizioni

dorno Micca, che passa da 6 a 5 assistenti amministrativi e da 22 a 21 bidelli. Così l'Ic di Valle Mosso, che passa da 4 a 3 assistenti amministrativi e da 22 a 21 bidelli. Ci guadagnano, per contro, l'Ic di Cossato, che aumenta i collaboratori scolastici da 25 a 26 e l'Ic di Sandigliano, dove gli assistenti amministrativi da settembre non saranno più 5 ma 6.

Delle scuole superiori, invece, secca la "perdita" dell'Is "Gae Aulenti", che perde ben 3 Ata: passa da 12 a 10 assistenti amministrativi e da 23 a 22 bidelli.

«Il "Gae Aulenti" ha perso l'anno scorso dei tecnici di cucina, la situazione presente è confermata (sono 9) ma si dovrà sanare con l'organico di fatto, come altri "pregressi" difficili in altri istituti», fa notare Ramella Trotta.

C'è poi l'Is "Q. Sella", l'ex Iti, che dovrà fare a meno di 2 assistenti amministrativi. Proprio due sono gli amministrativi che, invece, arriveranno in forze al Cpia, anche noto come Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

(da 1 a 3).

E se l'Is "E. Bona" perde un assistente tecnico (da 3 a 2), oltre che un bidello (da 17 a 16), aumentano gli assistenti tecnici di conseguenza all'Is Cossatese e Valle Strona (da 1 saranno 2). Proprio l'Is del Cossatese, gettonatissimo, vede un aumento di tutte le categorie di Ata, con la crescita anche degli amministrativi (da 4 a 5) e dei collaboratori scolastici (da 11 a 12). L'altro grande vantaggio dalle iscrizioni è, infine, l'Is "G. e Q. Sella", il liceo Classico, Linguistico e Artistico di Biella, dove gli assistenti amministrativi crescono da 5 a 6 e i bidelli da 12 a 13.

«L'invito che, come sindacato, rivolgiamo ai dirigenti scolastici è quello di "osare" nelle richieste che saranno sottoposte, tramite il Provveditorato, all'Ufficio Scolastico Regionale, e che invece di solito risultano troppo "contenute", affinché facciano sentire con forza la loro voce», sottolinea per chiudere Marco Ramella Trotta.

● **Giovanna Boglietti**

LE NOSTRE SCUOLE NECESSITANO PIU' POSTI DI PERSONALE A.T.A.